

Es.4

Costi dell'impresa

Es.4/b D.1, D.2: Completate la tabella e rispondete alla domanda successiva

Numero di lavoratori	Quantità prodotta	Prodotto marginale del lavoro
0	0	--
1	10	10
2	15	5
3	18	3

Il processo di produzione descritto dalla tabella mostra:

prodotto marginale del lavoro costante

prodotto marginale del lavoro decrescente

rendimenti di scala costanti

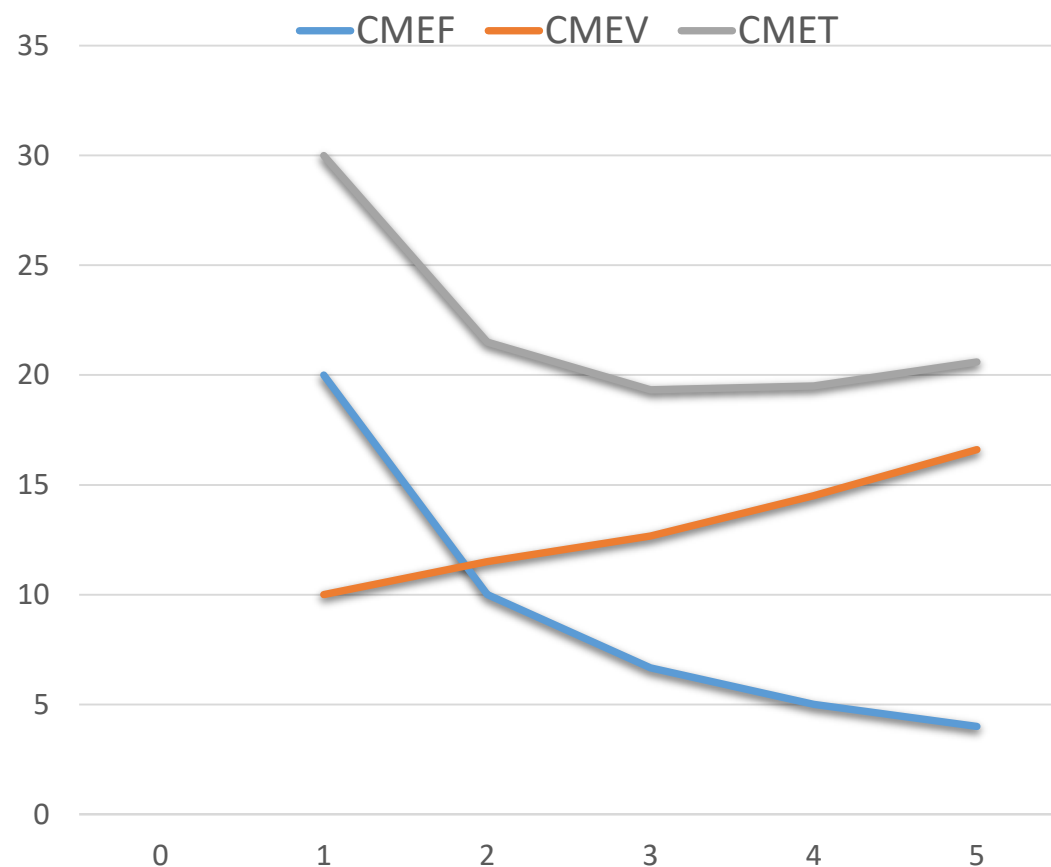
rendimenti di scala decrescenti

Es.4/b D.3, D.4, D.5

Quantità prodotta	CF	CV	CT	CMA	CMEF	CMEV	CMET
0	20	0	20	-	-	-	-
1	20	10	30	10	20	10	30
2	20	23	43	13	10	11,5	21,5
3	20	38	58	15	6,66	12,66	19,33
4	20	58	78	20	5	14,5	19,5
5	20	83	103	25	4	16,6	20,6

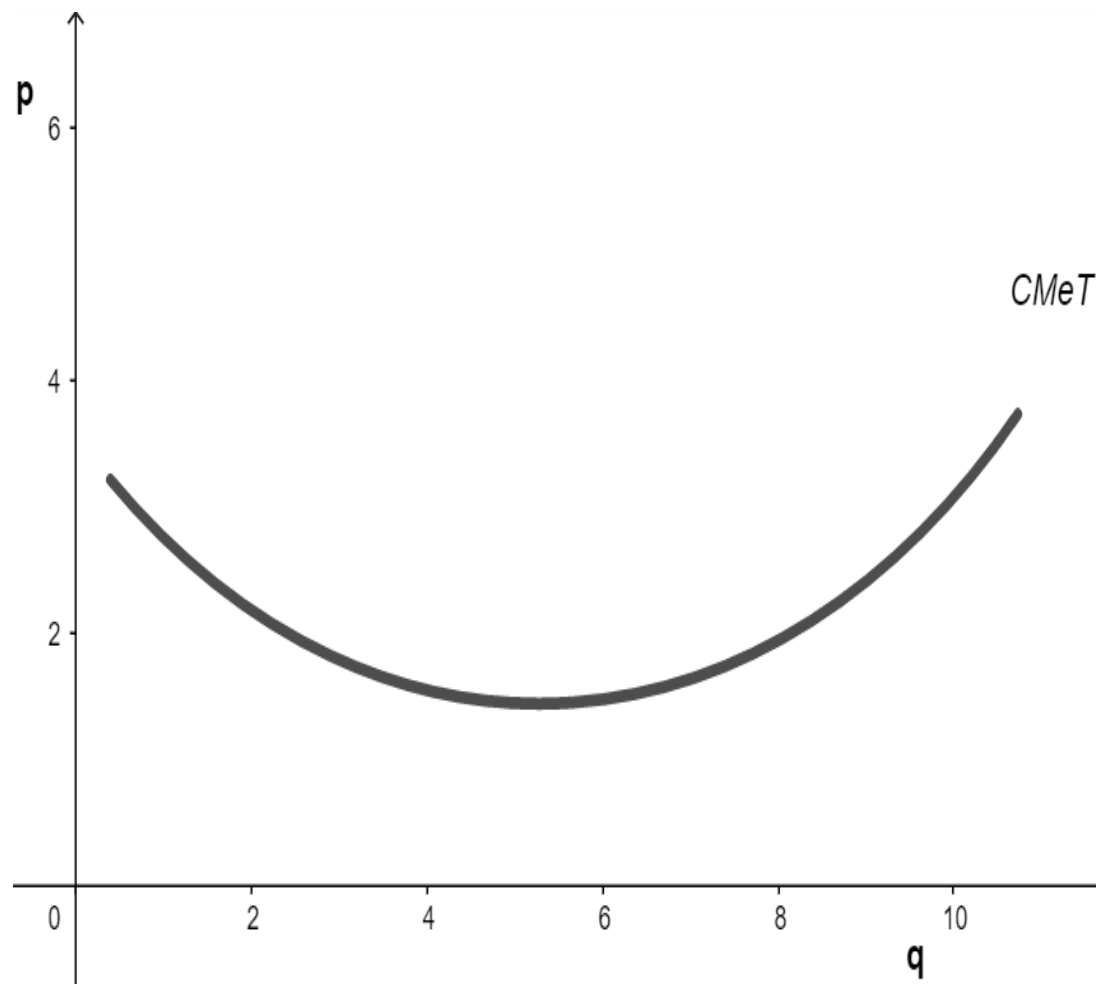
- Il costo medio fisso per la produzione di quattro unità è: 5
- Il costo medio totale per la produzione di due unità è: 21,5

Per spiegare la risposta all'esercizio successivo utilizziamo i dati della tabella vista prima. In particolare, usiamo i dati dei costi medi fissi, costi medi variabili e costi medi totali. Se riportiamo i dati su un grafico, possiamo notare che la curva dei costi fissi è decrescente, mentre la curva dei costi variabili è crescente. La curva dei costi totali risulta dalla combinazione delle due curve: all'inizio prevalgono i costi medi fissi, e quindi l'andamento decrescente; poi i costi medi variabili diventano prevalenti, e la curva assume un andamento crescente.



q	CMEF	CMEV	CMET
0			
1	20	10	30
2	10	11,5	21,5
3	6,67	12,67	19,33
4	5	14,5	19,5
5	4	16,6	20,6

Es.4/b D.6

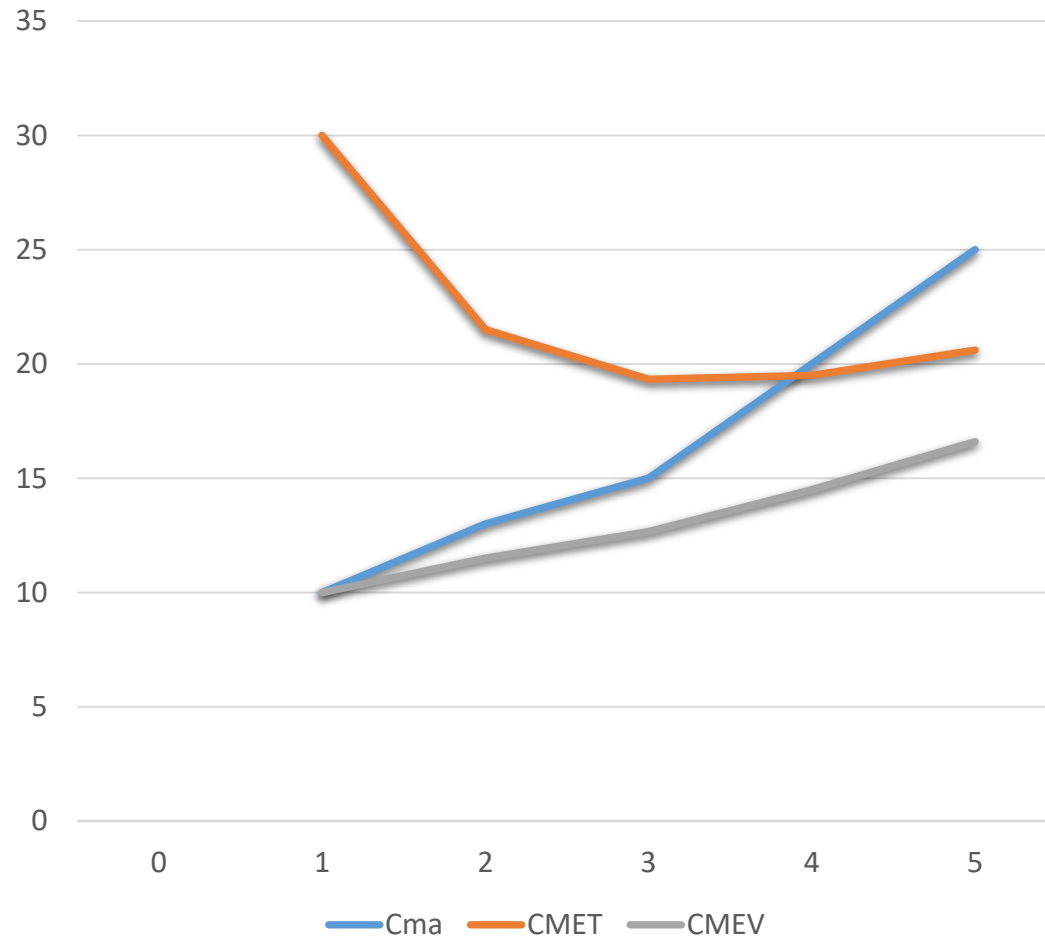


Come visto nell'esempio precedente,

- Quando ci sono costi fissi, la curva di costo medio totale di un'impresa: **è inizialmente decrescente, raggiunge un punto minimo e poi inizia a crescere**

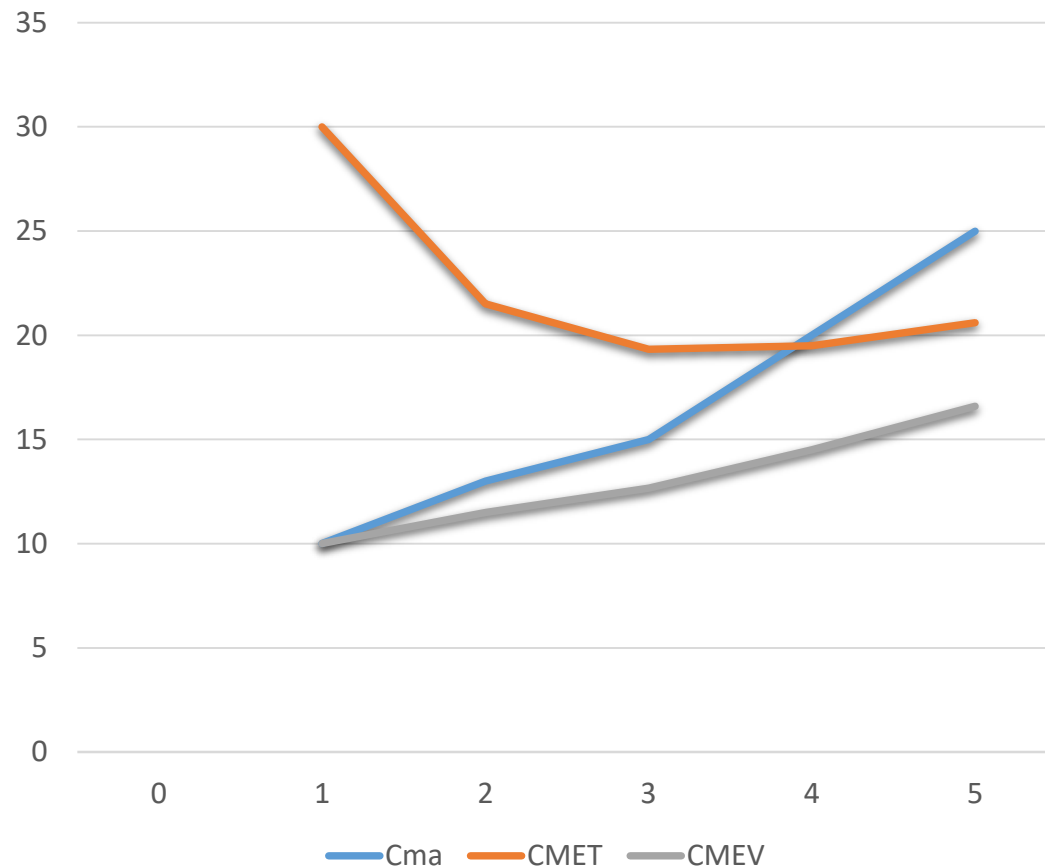
Questo perché nella parte iniziale prevalgono i costi medi fissi, che decrescono al crescere della quantità, mentre successivamente prevarranno i costi medi variabili che crescono al crescere della quantità (se, come è normale nel caso di imprese concorrenziali, i costi marginali sono crescenti per quantità rilevanti del prodotto)

Per spiegare la risposta alla domanda successiva utilizziamo ancora i dati della tabella, questa volta considerando i Costi Marginali ed i Costi Medi Totali. Possiamo osservare che i costi marginali sono crescenti, ed i costi medi totali, come indicato precedentemente, prima decrescono e poi crescono. Le due curve si incrociano tra l'unità 3 e l'unità 4, in corrispondenza del punto di minimo della curva dei CMET

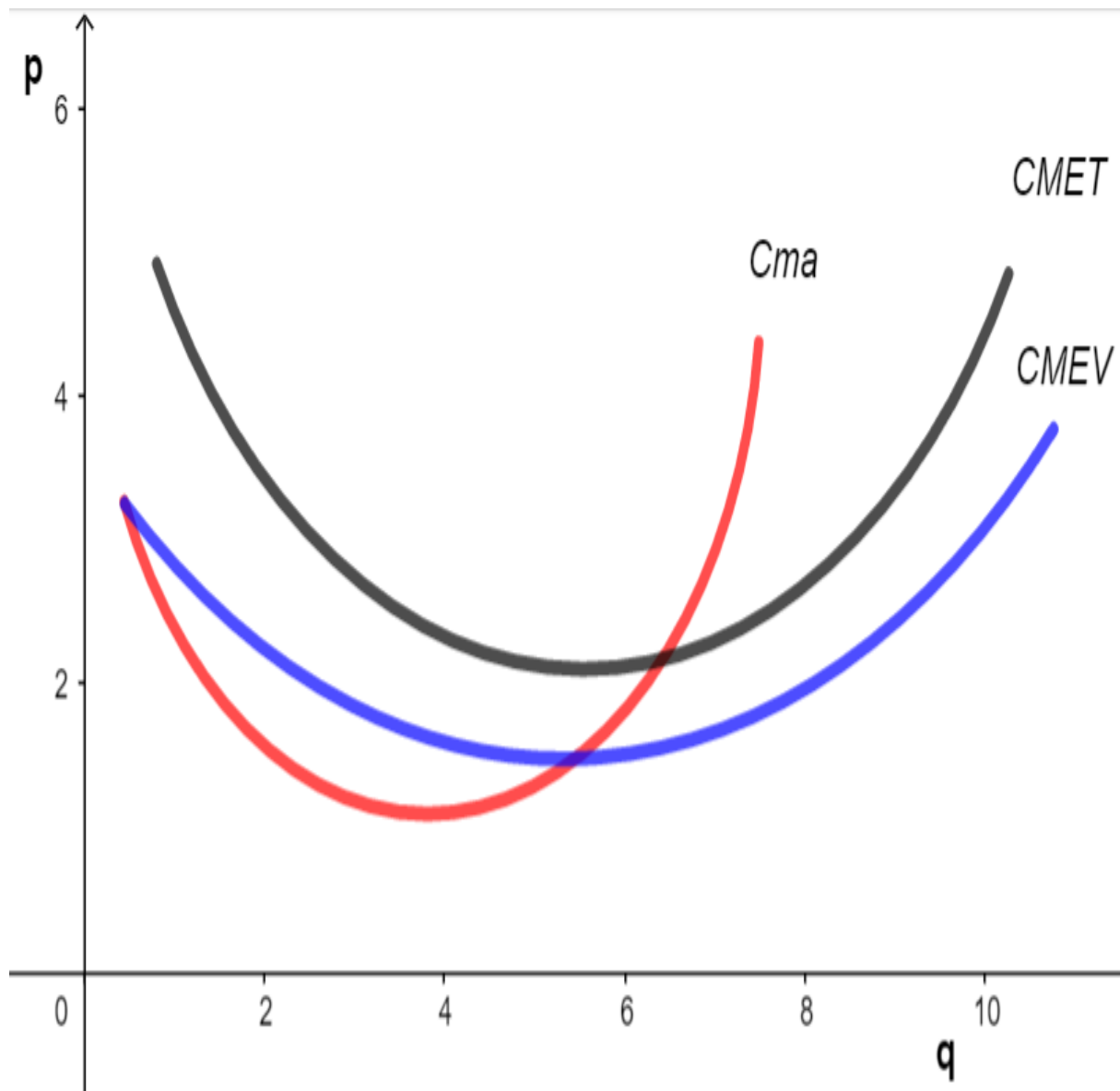


q	Cma	CMEV	CMET
0			
1	10	10	30
2	13	11,5	21,5
3	15	12,67	19,33
4	20	14,5	19,5
5	25	16,6	20,6

Le due curve si incrociano tra l'unità 3 e l'unità 4, in corrispondenza del punto di minimo della curva dei CMET. Fino a che il costo di produzione dell'ultima unità (C_{Ma}) è più basso del costo totale medio, la curva dei CMET continuerà a decrescere (si aggiunge un valore più basso rispetto alla media dei precedenti); mentre quando il costo dell'ultima unità diventa maggiore della media dei precedenti, la curva dei CMET incomincia a crescere. Ovviamente, per la prima unità costo medio variabile e costo marginale sono uguali.



q	C _{Ma}	C _{MEV}	C _{MET}
0			
1	10	10	30
2	13	11,5	21,5
3	15	12,67	19,33
4	20	14,5	19,5
5	25	16,6	20,6



D.7 La curva di costo marginale:

- interseca la curva di costo medio totale nel suo punto di minimo
- per la prima unità coincide con la curva di costo medio variabile
- è sotto la curva di costo medio totale nel tratto in cui essa è decrescente e sopra di essa nel tratto in cui essa è crescente
- tutte le precedenti sono corrette**

(Nota bene: In questo grafico abbiamo ipotizzato che i costi marginali siano decrescenti per le prime unità, e poi crescenti)